

COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

(Provincia di Verona)



DOCUMENTO

2023-2025

UNICO DI

Approvato con deliberazione di Giunta
Comunale n. ____ del _____

PROGRAMMAZIONE

Approvato con deliberazione di Consiglio
Comunale n. ____ del _____

Sommario

PREMESSA	5
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	6
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	9
SeS - Analisi delle condizioni esterne	10
1. Obiettivi individuati dal Governo	10
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	23
Popolazione	23
Territorio	24
Strutture operative	24
Economia insediata	25
3. Parametri economici	25
SeS – Analisi delle condizioni interne	28
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	28
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	28
2. Indirizzi generali di natura strategica	30
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	30
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	30
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	30
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	34
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	35
f. La gestione del patrimonio	35
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	36
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	37
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	37
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	38
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	39
5. Gli obiettivi strategici	40
Missioni	40
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	41
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	42
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	42
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	43
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	43
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	44
MISSIONE 07 – TURISMO.	44
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	45
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	45
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	46
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE	46

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	47
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	48
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	49
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	50
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	50
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	51
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	51
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	52
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	52
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____	53
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	54
SEZIONE OPERATIVA (SeO) _____	55
SeO – Introduzione _____	55
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione _____	58
Analisi delle risorse _____	58
Analisi della spesa _____	63
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____	64
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____	66
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____	67
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____	69
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. _____	71
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____	71
MISSIONE 07 – TURISMO. _____	75
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____	75
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. _____	78
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____	80
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____	82
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	82
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	86
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	88
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	88
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	90
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	94
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	96
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	98
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	100
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. _____	103
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE _____	105
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	107
SeO - Riepilogo Parte seconda _____	109
Risorse umane disponibili _____	109
PIANO TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/01/2018 e	
PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e	
Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/01/2018 _____	118
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 comma 1 del d.l. n. 112/2008. _____	120

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio di cui all'art. 2 comma 594 della legge n. 244/2007.	121
Piano per la riduzione della spesa informatica di cui all'art. 1 commi 512-515 della legge n. 208/2015.	122
Piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d. lgs. n. 165/2001.	123
Programma degli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007.	124
Considerazioni finali	125

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Risulta quindi evidente la difficoltà di produrre documenti esaurienti e coerenti prima della definizione delle norme sulla finanza pubblica, e degli interventi da parte del governo sulla conferma o meno di contributi legati all'emergenza sanitaria Covid-19, che si è trasformata in emergenza economica e sociale, per cittadini e per le attività economiche.

Pertanto, il presente documento si concentra sugli indirizzi strategici della programmazione di bilancio, rinviando ad una eventuale successiva nota di aggiornamento del DUP le indicazioni e variazioni di maggior dettaglio.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità territoriali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Normalmente, entro il 10 luglio di ciascun anno la Giunta approva il Documento Unico di Programmazione, lo trasmette al Revisore dei Conti per il parere necessario per la successiva presentazione al Consiglio Comunale per i conseguenti provvedimenti entro il 31 luglio, così come previsto dall'art. 5 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 18/01/2016 e così come modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 32 del 24/10/2016 e n. 60 del 12/11/2018.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a

vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- analisi delle condizioni interne: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2023-2025, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali;
- il piano per la riduzione della spesa informatica;
- il programma degli incarichi di collaborazione autonoma.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di bilancio vigente) e dalle incertezze dovute alle assegnazioni o meno dei contributi a sostegno dell'emergenza Covid-19.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato 2022-2027, così come approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 24/06/2022 che qui si intendono integralmente riportati.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 Lo scenario Macro Economico

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei.

Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9 per cento, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. Le prime chiusure locali sono state disposte a febbraio 2020, e a marzo l'Italia è stata il primo Paese dell'UE a dover imporre un lockdown generalizzato. Ad oggi risultano registrati quasi 120.000 decessi dovuti al Covid-19, che rendono l'Italia il Paese che ha subito la maggior perdita di vite nell'UE. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9 per cento. Nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2, del 32,4 e del 43,6 per

cento. Tra il 2005 e il 2019, il numero di persone sotto la soglia di povertà assoluta è salito dal 3,3 per cento al 7,7 per cento della popolazione – prima di aumentare ulteriormente nel 2020 fino al 9,4 per cento.

Ad essere particolarmente colpiti sono stati donne e giovani. L'Italia è il Paese dell'UE con il più alto tasso di ragazzi tra i 15 e i 29 anni non impegnati nello studio, nel lavoro o nella formazione (NEET). Il tasso di partecipazione delle donne al lavoro è solo il 53,8 per cento, molto al di sotto del 67,3 per cento della media europea. Questi problemi sono ancora più accentuati nel Mezzogiorno, dove il processo di convergenza con le aree più ricche del Paese è ormai fermo.

L'Italia è particolarmente vulnerabile ai cambiamenti climatici e, in particolare, all'aumento delle ondate di calore e delle siccità. Le zone costiere, i delta e le pianure alluvionali rischiano di subire gli effetti legati all'incremento del livello del mare e delle precipitazioni intense. Secondo le stime dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra), nel 2017 il 12,6 per cento della popolazione viveva in aree classificate ad elevata pericolosità di frana o soggette ad alluvioni, con un complessivo peggioramento rispetto al 2015. Dopo una forte discesa tra il 2008 e il 2014, le emissioni pro capite di gas clima-alteranti in Italia, espresse in tonnellate di CO2 equivalente, sono rimaste sostanzialmente inalterate fino al 2019.

Dietro la difficoltà dell'economia italiana di tenere il passo con gli altri paesi avanzati europei e di correggere i suoi squilibri sociali ed ambientali, c'è l'andamento della produttività, molto più lento in Italia che nel resto d'Europa. Dal 1999 al 2019, il Pil per ora lavorata in Italia è cresciuto del 4,2 per cento, mentre in Francia e Germania è aumentato rispettivamente del 21,2 e del 21,3 per cento. La produttività totale dei fattori, un indicatore che misura il grado di efficienza complessivo di un'economia, è diminuita del 6,2 per cento tra il 2001 e il 2019, a fronte di un generale aumento a livello europeo.

Tra le cause del deludente andamento della produttività c'è l'incapacità di cogliere le molte opportunità legate alla rivoluzione digitale. Questo ritardo è dovuto sia alla mancanza di infrastrutture adeguate, sia alla struttura del tessuto produttivo, caratterizzato da una prevalenza di piccole e medie imprese, che sono state spesso lente nell'adottare nuove tecnologie e muoversi verso produzioni a più alto valore aggiunto.

La scarsa familiarità con le tecnologie digitali caratterizza anche il settore pubblico. Prima dello scoppio della pandemia, il 98,9 per cento dei dipendenti dell'amministrazione pubblica in Italia non aveva mai utilizzato il lavoro agile. Anche durante la pandemia, a fronte di un potenziale di

tale modalità di lavoro nei servizi pubblici pari a circa il 53 per cento, l'utilizzo effettivo è stato del 30 per cento, con livelli più bassi, di circa 10 punti percentuali, nel Mezzogiorno.

Questi ritardi sono in parte legati al calo degli investimenti pubblici e privati, che ha rallentato i necessari processi di modernizzazione della pubblica amministrazione, delle infrastrutture e delle filiere produttive.

Nel ventennio 1999-2019 gli investimenti totali in Italia sono cresciuti del 66 per cento a fronte del 118 per cento nella zona euro. In particolare, mentre la quota di investimenti privati è aumentata, quella degli investimenti pubblici è diminuita, passando dal 14,6 per cento degli investimenti totali nel 1999 al 12,7 per cento nel 2019.

Un altro fattore che limita il potenziale di crescita dell'Italia è la relativa lentezza nella realizzazione di alcune riforme strutturali. Nonostante i progressi degli ultimi anni, permangono ritardi eccessivi nella giustizia civile: in media sono necessari oltre 500 giorni per concludere un procedimento civile in primo grado. Le barriere di accesso al mercato restano elevate in diversi settori, in particolare le professioni regolamentate. Tutto ciò ha un impatto negativo sugli investimenti e sulla produttività.

Questi problemi rischiano di condannare l'Italia a un futuro di bassa crescita da cui sarà sempre più difficile uscire. La storia economica recente dimostra, tuttavia, che l'Italia non è necessariamente destinata al declino. Nel secondo dopoguerra, durante il miracolo economico, il nostro Paese ha registrato tassi di crescita del Pil e della produttività tra i più alti d'Europa. Tra il 1950 e il 1973, il Pil per abitante è cresciuto in media del 5,3 per cento l'anno, la produzione industriale dell'8,2 per cento e la produttività del lavoro del 6,2 per cento. In poco meno di un quarto di secolo l'Italia ha portato avanti uno straordinario processo di convergenza verso i paesi più avanzati. Il reddito medio degli italiani è passato dal 38 al 64 per cento di quello degli Stati Uniti e dal 50 all'88 per cento di quello del Regno Unito.

Tassi di crescita così eccezionali sono legati ad aspetti peculiari di quel periodo, in primo luogo la ricostruzione post-bellica e l'industrializzazione di un Paese ancora in larga parte agricolo, ma mostrano anche il ruolo trasformativo che investimenti, innovazione e apertura internazionale possono avere sull'economia di un Paese.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021- 2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.

Le sei Missioni del Piano sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU e soddisfa largamente i parametri fissati dai regolamenti europei sulle quote di progetti "verdi" e digitali.

Il 40 per cento circa delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno, a testimonianza dell'attenzione al tema del riequilibrio territoriale. Il Piano è fortemente orientato all'inclusione di genere e al sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione dei giovani. Inoltre contribuisce a tutti i sette progetti di punta della Strategia annuale sulla crescita sostenibile dell'UE. Gli impatti ambientali indiretti sono stati valutati e la loro entità minimizzata in linea col principio del non arrecare danni significativi all'ambiente.

Il Piano comprende un ambizioso progetto di riforme. Il governo intende attuare quattro importanti riforme di contesto – pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte

espansione dei servizi digitali, negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini.

La riforma della giustizia ha l'obiettivo di affrontare i nodi strutturali del processo civile e penale e rivedere l'organizzazione degli uffici giudiziari. Nel campo della giustizia civile si semplifica il rito processuale, in primo grado e in appello, e si implementa definitivamente il processo telematico. Il Piano predispone inoltre interventi volti a ridurre il contenzioso tributario e i tempi della sua definizione. In materia penale, il Governo intende riformare la fase delle indagini e dell'udienza preliminare; ampliare il ricorso a riti alternativi; rendere più selettivo l'esercizio dell'azione penale e l'accesso al dibattimento; definire termini di durata dei processi. La riforma finalizzata alla razionalizzazione e semplificazione della legislazione abroga o modifica leggi e regolamenti che ostacolano eccessivamente la vita quotidiana dei cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione. La riforma interviene sulle leggi in materia di pubbliche amministrazioni e di contratti pubblici, sulle norme che sono di ostacolo alla concorrenza, e sulle regole che hanno facilitato frodi o episodi corruttivi.

Un fattore essenziale per la crescita economica e l'equità è la promozione e la tutela della concorrenza. La concorrenza non risponde solo alla logica del mercato, ma può anche contribuire ad una maggiore giustizia sociale. La Commissione europea e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, nella loro indipendenza istituzionale, svolgono un ruolo efficace nell'accertare e nel sanzionare cartelli tra imprese, abusi di posizione dominante e fusioni o acquisizioni di controllo che ostacolano sensibilmente il gioco competitivo. Il Governo s'impegna a presentare in Parlamento il disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza e ad approvare norme che possano agevolare l'attività d'impresa in settori strategici, come le reti digitali, l'energia e i porti. Il Governo si impegna inoltre a mitigare gli effetti negativi prodotti da queste misure e a rafforzare i meccanismi di regolamentazione. Quanto più si incoraggia la concorrenza, tanto più occorre rafforzare la protezione sociale.

Il Governo ha predisposto uno schema di governance del Piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il Ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del Piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla Commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo. Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti

alla struttura di coordinamento centrale. Il Governo costituirà anche delle task force locali che possano aiutare le amministrazioni territoriali a migliorare la loro capacità di investimento e a semplificare le procedure.

A tale situazione si deve registrare dall'inizio del 2022 un ulteriore peggioramento del quadro economico determinato in particolare dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, che ha causato l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime oltre che ad un peggioramento dell'andamento dei tassi d'interesse.

Nel 2021 l'Italia ha conseguito un forte recupero del prodotto interno lordo e un notevole miglioramento della finanza pubblica. Il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto del 6,6 per cento in termini reali, dopo l'eccezionale caduta del 9,0 per cento registrata nel 2020 in connessione con lo scoppio della pandemia.

L'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) è sceso al 7,2 per cento del PIL, dal 9,6 per cento del 2020. Grazie alla sostenuta crescita del prodotto in termini nominali (7,2 per cento), il rapporto tra debito pubblico e PIL a fine 2021 è sceso al 150,8 per cento, dal picco del 155,3 per cento toccato nel 2020.

Tuttavia, dopo la notevole ripresa registrata nei due trimestri centrali del 2021, negli ultimi mesi dell'anno scorso il ritmo di crescita del PIL è stato rallentato dalla quarta ondata dell'epidemia da Covid-19, da carenze di materiali e componenti, nonché dall'impennata dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica, che peraltro avevano già registrato forti aumenti.



1.2 Il Documento di Economia e Finanza 2022

Il Governo, approvando il 6 aprile 2022 il Documento di economia e finanza 2022, ha accompagnato la presentazione del documento al Parlamento con una relazione che tiene conto del peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori, in particolare l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia.

Il 2021 è stato un anno di forte recupero anche per l'economia italiana. Rispetto all'anno precedente, il prodotto interno lordo è aumentato del 6,6 per cento in termini reali, al di sopra della stima della NADEF 2021. Tuttavia, negli ultimi mesi dell'anno il ritmo di crescita è stato rallentato dalla quarta ondata dell'epidemia da Covid-19 e dall'impennata dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica. Il 2022 si è aperto con una battuta di arresto della produzione dell'industria e delle costruzioni, forti pressioni inflazionistiche, il rialzo dei tassi di interesse e l'ampliamento dello spread tra titoli di Stato italiani e Bund.

Su questo già complesso quadro economico, a fine febbraio si è inserito l'attacco militare della Russia all'Ucraina; le forti tensioni internazionali hanno influito sull'aumento dei prezzi del gas naturale e del petrolio, che hanno raggiunto un nuovo massimo l'8 marzo, a cui è poi seguita una correzione. La crisi militare in Ucraina ha anche causato un marcato aumento dei prezzi delle materie prime alimentari, che potrà avere ulteriori impatti sull'inflazione.

Sul fronte della pandemia da Covid-19, alla luce dell'andamento dei contagi e delle ospedalizzazioni, il Governo ha posto fine il 31 marzo allo stato di emergenza e ha adottato una roadmap per la rimozione delle restrizioni anti-Covid in vigore¹. Ciononostante, la pandemia è ancora in corso e rimane un ostacolo all'attività economica a livello globale.

In merito alle prospettive per i prossimi mesi, i più recenti indicatori di fiducia di famiglie ed imprese² segnano un peggioramento, più marcato per le famiglie e meno accentuato per le imprese. In controtendenza il settore delle costruzioni, il cui indice di fiducia ha toccato a marzo un nuovo massimo, sebbene un'elevata quota di imprese riporti pressioni al rialzo sui prezzi.

I modelli di nowcasting, in base agli ultimi dati disponibili, indicano che all'incremento congiunturale dello 0,6 per cento registrato nel quarto trimestre del 2021 sia seguita una contrazione del PIL dello 0,5 per cento nel primo trimestre di quest'anno, attribuibile principalmente ad una contrazione del valore aggiunto dell'industria. Per il secondo trimestre si

prevede una moderata ripresa della crescita trimestrale del PIL, trainata principalmente dai servizi. Tale ultima valutazione presenta, tuttavia, dei rischi al ribasso.

Nello scenario tendenziale si stima che l'economia registrerà nel 2022 un aumento del PIL reale del 2,9 per cento. Nel 2023, a seguito anche delle ripercussioni delle tensioni economiche in corso, la crescita del PIL reale rallenterà, attestandosi al 2,3 per cento. Nel biennio 2024-25 il PIL aumenterà, rispettivamente dell'1,8 e del 1,5 per cento. La previsione di crescita per il 2025 riflette anche il consueto approccio di far convergere la previsione a tre anni verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana.

TABELLA I.1-1 QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (VARIAZIONI PERCENTUALI, SALVO OVE NON DIVERSAMENTE INDICATO)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	2,9	2,3	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	2,1	1,8	1,8
Deflatore consumi	1,7	5,8	2,0	1,7	1,8
PIL nominale	7,2	6,0	4,4	3,6	3,3
Occupazione (ULA) (2)	7,6	2,5	2,2	1,6	1,3
Occupazione (FL) (3)	0,8	1,8	1,7	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,5	8,7	8,3	8,1	8,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,3	2,3	2,7	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Per quanto riguarda il rapporto fra debito della PA e PIL, nello scenario programmatico si avrebbe un ulteriore aumento quest'anno di 4 punti percentuali, al 159,8 per cento. Un graduale processo di riduzione comincerà dall'anno prossimo, con una riduzione di 3,5 punti percentuali nel 2022 e 3,6 punti percentuali complessivi nel biennio seguente.

Nel medio termine il basso costo implicito del finanziamento del debito, che per quest'anno è stimato pari a circa il 2,2 per cento, dovrebbe scendere ulteriormente, consentendo di ridurre il rapporto debito/PIL di almeno 4 punti percentuali all'anno a condizione che la crescita nominale di trend dell'economia italiana torni almeno al livello del primo decennio di questo secolo e il saldo strutturale primario raggiunga il 3 per cento del PIL.

La seconda e fondamentale gamba della strategia di uscita dalla crisi e di ritorno allo sviluppo si baserà su un forte impulso agli investimenti pubblici. Oltre alle risorse del NGEU, il PNRR potrà contare su una disponibilità di fondi nazionali che lungo il periodo 2021-2026 porterà il perimetro

complessivo del Piano a 222 miliardi,. A tali risorse si aggiungeranno circa 15 miliardi netti provenienti dalle altre componenti del NGEU, quale il REACT-EU.

Prodotto interno lordo

Vengono confermati gli obiettivi di indebitamento netto del 2023 e 2024 rivisti in chiave migliorativa nella NADEF e nel Documento Programmatico di Bilancio 2022 dell'anno scorso, ovvero 3,9 per cento del PIL nel 2023 e 3,3 per cento del PIL nel 2024. Per il 2025 il nuovo obiettivo di deficit è posto pari al 2,8 per cento del PIL. In base alle proiezioni di finanza pubblica a legislazione vigente illustrate in precedenza, ciò crea uno spazio per finanziare misure espansive pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2023 e allo 0,1 per cento nel 2024 e nel 2025.

L'impatto sul PIL delle misure che saranno adottate in aprile è stimato pari a 0,2 punti percentuali di PIL nel 2022 e 0,1 nel 2023. Di conseguenza, il tasso di crescita del PIL previsto nel quadro programmatico è pari al 3,1 per cento nel 2022 e al 2,4 per cento nel 2023, mentre le previsioni di crescita per i due anni successivi rimangono invariate al primo decimale. Per il resto, le differenze fra scenario programmatico e tendenziale sono limitate giacché il differenziale di deficit è ampio quest'anno ma si riduce nel 2023, per poi quasi annullarsi nel 2024-2025.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

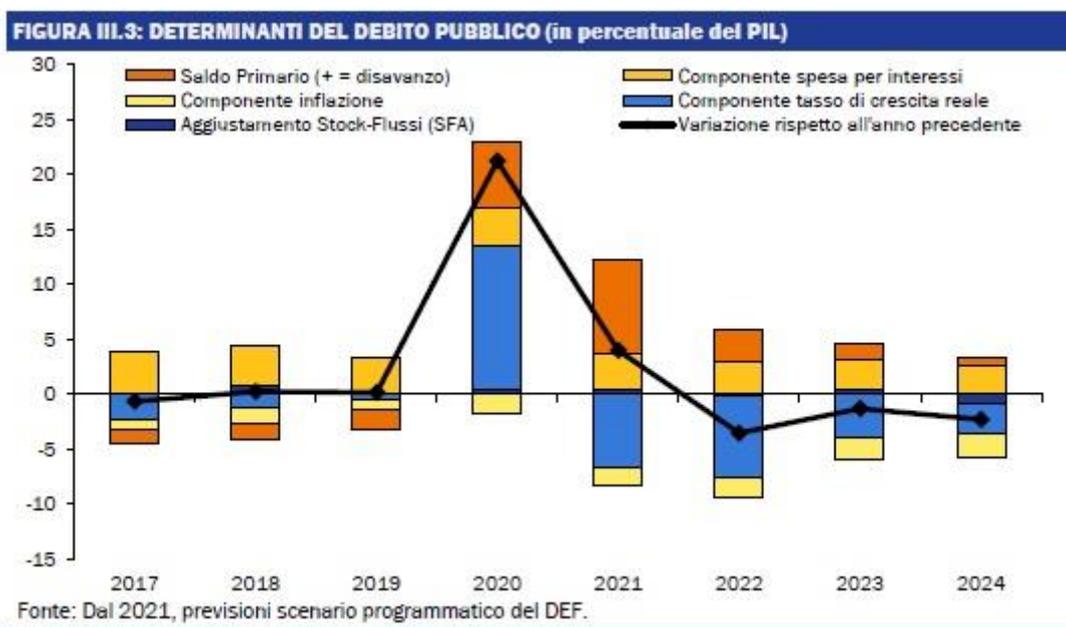
	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	3,1	2,4	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	2,2	1,9	1,8
Deflatore consumi	1,7	5,8	2,1	1,8	1,8
PIL nominale	7,2	6,3	4,6	3,7	3,3
Occupazione (ULA) (2)	7,6	2,6	2,3	1,6	1,3
Occupazione (FL) (3)	0,8	1,9	1,8	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,5	8,6	8,1	8,0	7,9
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,3	2,3	2,6	2,7	2,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Deficit e Debito Pubblico



Tenuto conto dell'impatto finanziario dei Decreti Legge varati dal Consiglio dei Ministri con le misure urgenti di rilancio economico e previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'indebitamento netto nominale per anno previsto era il seguente:

Richiesta di autorizzazione in termini di indebitamento netto nominale per anno
(miliardi di euro)

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Scostamento derivante dalle misure del prossimo DL	55,00	24,85	32,75	33,05	33,15	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	29,20
Oneri del servizio del debito derivante dal prossimo DL	0,33	1,45	2,15	2,95	3,85	4,75	5,35	5,60	5,85	6,05	6,20	6,40	6,40
Scostamento totale	55,33	26,30	34,90	36,00	37,00	38,00	38,60	38,85	39,10	39,30	39,45	39,65	35,60

Fonte: Relazione al Parlamento, aprile 2020.

Secondo le previsioni, lo stock del debito pubblico al 155,7 per cento del PIL a fine 2020, il livello più alto dal dopoguerra, ed al 152,7 per cento a fine 2021. Il debito dell'Italia si attesterà sui 2.600 miliardi, cioè 43mila euro per ogni italiano.

Assumendo un profilo di crescita nella prima metà dell'anno in corso ancora condizionato dalla pandemia, la ripresa dell'attività economica è quindi posticipata rispetto a quanto previsto nella

NADEF 2020 e comporta una revisione al rialzo del sentiero di crescita per i prossimi due anni, con una lieve accelerazione nel 2022, sia per effetto del maggiore trascinamento statistico dall'anno in corso che per il pieno esplicarsi degli effetti positivi legati all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Ciononostante, il recupero dei livelli pre-crisi di attività economica avviene solo nell'ultimo trimestre del 2022, con un ritardo di un trimestre rispetto a quanto atteso nella NADEF.

Proiezioni del rapporto debito/PIL di medio periodo

In questa sezione, il rapporto debito/PIL è proiettato fino al 2033, seguendo un approccio di analisi di sostenibilità del debito di medio periodo.

Nello **scenario A**, fino al 2025 il contesto macroeconomico e di finanza pubblica coincide del tutto con il quadro programmatico; nel medio periodo, a partire dal 2026, la crescita è allineata a quella del PIL potenziale, proiettato con la metodologia "t+10" sviluppata dal Output Gap Working Group. Il saldo primario strutturale è pari al valore previsto per il 2025 corretto per la variazione delle entrate associate ai 'redditi proprietari' della PA (Property Income, PI), ottenute come da metodologia illustrata nell'Ageing Report della Commissione Europea del 2021, e per le spese connesse all'invecchiamento (Age Related Expenditures, ARE), stimate dalla Ragioneria Generale dello Stato. Gli interessi annuali, infine, sono calcolati tramite il modello SAPE del Dipartimento del Tesoro, assumendo, come punto di partenza, la composizione e la struttura per scadenza dello stock di debito sottostante l'ultimo anno di previsione (2025).

Nello **scenario B**, il quadro macroeconomico e la struttura dei tassi d'interesse coincidono con lo scenario A, mentre il rapporto deficit/PIL nominale migliora gradualmente negli anni successivi al 2025 in ragione di variazioni del saldo primario, convergendo ad un saldo strutturale in pareggio nel 2033. L'ulteriore correzione fiscale (rispetto allo scenario A) implica un effetto di retroazione sul PIL reale in linea con la metodologia della Commissione Europea applicata nel DebtSustainability Monitor del 2020.

Si tenga presente che la valutazione in termini di crescita economica di medio periodo per gli scenari A e B deve ritenersi prudentiale, in quanto gli effetti economici del vasto programma di investimenti e riforma avviato con il PNRR non sono pienamente considerati. In primo luogo, la proiezione di medio periodo non sconta gli effetti dei maggiori investimenti previsti per il 2026, poiché il quadro programmatico si ferma al 2025; inoltre, in coerenza con l'approccio seguito dalla

Commissione Europea, non viene considerato l’impatto complessivo delle riforme strutturali sull’economia, potenzialmente molto rilevante.

Lo **scenario C** tiene conto del differenziale di crescita che si otterrebbe qualora si realizzassero pienamente gli effetti delle riforme avviate, stimati tramite il modello DSGE Quest, in uso alla Direzione I del Dipartimento del Tesoro¹⁹. Il sentiero di crescita è modificato già a partire dal 2022, ipotizzando anche che la maggiore crescita, in quanto legata a fattori strutturali, si trasferisca pienamente sul PIL potenziale. I livelli di entrate e uscite sono supposti invariati rispetto allo scenario A; per effetto della maggiore crescita, il rapporto tra saldo primario e PIL migliora lievemente nell’orizzonte di programmazione, mentre a partire dal 2026 è proiettato in linea con l’approccio seguito nello scenario A, ovvero il saldo primario strutturale in rapporto al PIL rimane fisso al livello del 2025 (al netto delle spese age related). Come per lo scenario B, i tassi d’interesse sono supposti invariati rispetto allo scenario A.

La Figura IV.3 illustra l’evoluzione del rapporto debito/PIL nei tre scenari simulati. Nello scenario A, che non prevede correzione fiscale oltre il 2025, né piena valutazione dell’impatto delle riforme, il rapporto debito/PIL cala fino al 2026, per poi rialzarsi e arrivare al 150 per cento nel 2033.

Nello scenario B, l’ulteriore aggiustamento fiscale a partire dal 2026 produce un sentiero decrescente fino al 2033, quando il dato raggiunge il 130,4 per cento.

Nello scenario C, la piena attuazione delle riforme migliora il quadro macroeconomico, comportando un calo del rapporto debito/PIL rispetto allo scenario A lungo tutto l’arco della simulazione. Tuttavia, il rapporto debito/PIL risale negli anni finali del decennio e nel 2033 raggiunge quota 137,5 per cento.



La proiezione di finanza pubblica a legislazione vigente non comprende le cosiddette politiche invariate, che coprono una serie di spese cui si potrebbe dover dar corso nei prossimi anni in considerazione di impegni internazionali o fattori legislativi, dal rifinanziamento di missioni internazionali al finanziamento di futuri rinnovi contrattuali nella PA. Le amministrazioni centrali dello Stato concorreranno al finanziamento di tali esigenze e dei nuovi interventi che il Governo deciderà di adottare con la manovra di fine anno, attraverso una rinnovata attività di revisione della spesa. Ciò tenuto anche conto che per il triennio 2023-2025, la ripresa della procedura prevista dall'articolo 22-bis della legge n.196 del 2009 è configurata come una delle riforme abilitanti del PNRR (riforma 1.13).

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8
Saldo primario	-6,1	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,9	-4,5	-4,0	-3,6
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,2	1,4	0,5	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	144,0	142,3	140,7	138,8
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,1	-3,7	-3,2	-2,7
Saldo primario	-6,1	-3,7	-1,6	-0,6	-0,2	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,3	-4,3	-3,8	-3,4
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,8	1,1	0,5	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	146,8	145,0	143,2	141,2
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	143,8	142,1	140,5	138,6
MEMO: NADEF 2021/ DBP 2022 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3	
Saldo primario	-6,1	-6,0	-2,6	-1,2	-0,8	
Interessi passivi	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5	
Indebitamento netto strutturale (2)	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8	
Variazione del saldo strutturale	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1	
Debito pubblico (netto sostegni)	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	1657,0	1775,4	1882,7	1966,2	2037,6	2105,7
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)</i>	1657,0	1775,4	1887,0	1974,5	2048,3	2116,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	ANNO	
	2017	80
	2018	74
	2019	80
	2020	109
	2021	67

Territorio

Superficie in Kmq				52,99	
RISORSE IDRICHE	* Fiumi e torrenti				
STRADE					
* Statali	Km.			9,00	
* Regionali	Km.			0,00	
* Provinciali	Km.			15,00	
* Comunali	Km.			52,00	
* Autostrade	Km.			0,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
P.E.E.P.	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE		
P.I.P.	mq. 0,00		mq. 0,00		
	mq. 0,00		mq. 0,00		

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2021		Programmazione pluriennale		
				2023	2024	2025
Asili nido	n. 1	post. n.	15	15	15	30
Scuole materne	n. 2	post. n.	166	170	170	170
Scuole elementari	n. 2	post. n.	267	270	270	270
Scuole medie	n. 1	post. n.	163	170	170	170
Strutture per	n. 0	post. n.	0	0	0	0

Farmacia comunali	n. 0															
Rete fognaria in Km.																
bianca	0				0				0				0			
nera	0				0				0				0			
mista	26				26				26				26			
Esistenza depuratore	Si		No	X												
Rete acquedotto in km.	6				20				20				20			
Attuazione serv.idrico integr.	Si		No	X												
Aree verdi, parchi e giardini	hq. 18,00															
Punti luce illuminazione pubb. n.	1875				1875				1875				1875			
Raccolta rifiuti in quintali	2856				2856				2856				2856			
Raccolta differenziata	Si	X	No													
Mezzi operativi n.	2				2				2				2			
Veicoli n.	4				3				3				3			
Centro elaborazione dati	Si	X	No													
Personal computer n.	29				29				29				29			
Altro																

Economia insediata

	n. aziende
AGRICOLTURA	184
COMMERCIO DETTAGLIO	46
COMMERCIO ALL'INGROSSO	17
COMMERCIO AREE PUBBLICHE	21

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$
Costo medio del personale	$\text{Spesa personale} / \text{dipendenti}$
Propensione all'investimento	$\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$
Investimenti pro-capite	$\text{Investimenti} / \text{popolazione}$
Abitanti per dipendente	$\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	$\text{Trasferimenti} / \text{investimenti}$
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{totale accertamenti competenza}$
Incidenza residui passivi	$\text{Totale residui passivi} / \text{totale impegni competenza}$
Velocità riscossione entrate proprie	$(\text{Riscossioni entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / (\text{accertamenti entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Velocità gestione spese correnti	$\text{Pagamenti spesa corrente} / \text{impegni spesa corrente}$
Percentuale indebitamento	$\text{Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni} / \text{entrate correnti penultimo rendiconto}$

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi, approvato unitamente al bilancio di previsione 2022/2024 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 21/12/2021.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di gestione
Servizio mensa scolastica	Settore Scuola	Appalto esterno/gara
Servizio di tesoreria comunale	Settore Servizi Finanziari	Istituto Bancario/gara
Servizio asilo nido	Settore Scuola	Gestione in economia
Lampade votive	Settore Tributi	Gestione in economia
Servizio trasporto scolastico	Settore Scuola	Gestione in economia
Servizio raccolta smaltimento rifiuti	Settore Ecologia	Gestione Società in house
Servizi alla persona	Settore Serv. Sociali	Appalto esterno/gara

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente	Programmazione pluriennale		
	2021	2023	2024	2025
Consorzi	n. 3	3	3	3
Aziende	n. 2	2	2	2
Enti Strumentali	n. 1	1	1	1
Società di capitali	n. 0	0	0	0
Concessioni				
Altro				

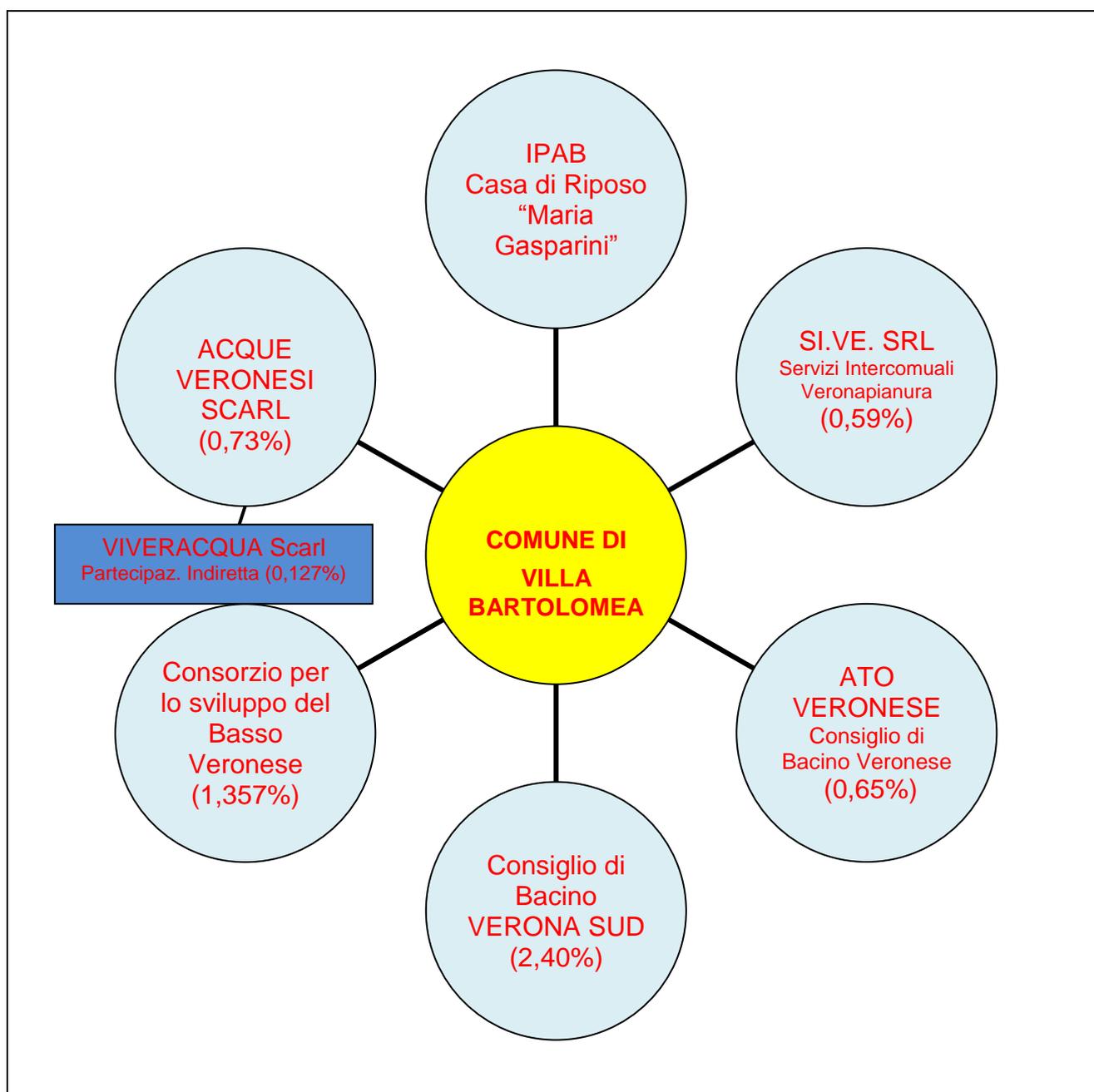
Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Note
1	ACQUE VERONESI	Società Consortile a r.l.	0,73 %	
2	AATO VERONESE	Consorzio	0,65 %	
3	CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE	Consorzio	1,357 %	
4	CONSORZIO BACINO VERONA SUD	Consorzio	2,40 %	
5	IPAB CASA RIPOSO M. GASPARINI	Ente strumentale contr.	0 %	Nomina comp. CdA
6	SI.VE. SRL	Società Consortile a r.l.	0,59 %	

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA al 31/12/2021



2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2022/2024”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 46 del 21/12/2021, n. 6 del 20/02/2022 e n. 23 del 27/04/2022.

b. I programmi ed i progetti di investimento avviati e non ancora conclusi

Sono stati avviati vari lavori pubblici importanti, tra i quali tutti quelli finanziati con i fondi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Di seguito si elencano i lavori avviati:

- Realizzazione centro servizi per la famiglia – 1° e 2° stralcio nella frazione di Carpi;
- Efficientamento energetico Scuole Elementari nella frazione di Carpi;
- Riqualificazione energetica della palestra comunale;
- Messa in sicurezza del Ponte del Tartaro in fraz. San Zeno
- Messa in sicurezza del Ponte Marola in fraz. San Zeno
- Messa in sicurezza via Bellini
- Messa in sicurezza via Rodigina
- Messa in sicurezza vari tratti su strade comunali
- Recupero ex Consorzio Agrario
- Nuova costruzione asilo nido fraz. Spinimbecco
- Nuova palestra scolastica Scuola Carpi
- Nuova palestra scolastica plesso scolastico Villa Bartolomea
- Mensa/biblioteca plesso scolastico Villa Bartolomea

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta Municipale Unica

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 21/12/2021 si sono determinate le aliquote della “nuova IMU” e relative detrazioni come segue:

Tipologia imponibile	Aliquota per mille
Abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per ciascuna categoria C/2 – C/6 –C/7) con detrazione di euro 200,00	5,50
Fabbricati classificati nelle categorie A (tranne A/10), C/2, C/6, e C/7, che non costituiscono né sono assimilati ad abitazione principale	10,60
Unità immobiliari dichiarate inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzate	10,10
Fabbricati categoria A/10 - B - C/1 - C/3 - C/4 - C/5 (nonché C/2 - C/6 - C/7 strumentali ad	9,60
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	8,60
fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00
Terreni agricoli diversi da quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola	9,60
Aree edificabili	10,60

Addizionale comunale all'IRPEF

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 21/12/2021 è stata confermata l'aliquota dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche nella misura del 0,8%.

TARI

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 27/05/2022 si sono confermate le aliquote della TARI, attualmente vigenti, come segue:

TARIFE TARI 2022 UTENZE DOMESTICHE			
COMP	DESCRIZIONE	QUOTA FISSA DA APPLICARE A MQ	QUOTA VARIABILE DA APPLICARE A SECONDA DEI COMPONENTI NUCLEO
1	ABITAZIONE PRINCIPALE DI RESIDENTI	0,45	31,20
2	ABITAZIONE PRINCIPALE DI RESIDENTI	0,54	72,81
3	ABITAZIONE PRINCIPALE DI RESIDENTI	0,59	93,61
4	ABITAZIONE PRINCIPALE DI RESIDENTI	0,64	114,41
5	ABITAZIONE PRINCIPALE DI RESIDENTI	0,68	150,82
6	ABITAZIONE PRINCIPALE DI RESIDENTI	0,67	176,82

1	ABITAZIONE DOPPIA DI RESIDENTI	0,45	
2	ABITAZIONE DOPPIA DI RESIDENTI	0,54	
3	ABITAZIONE DOPPIA DI RESIDENTI	0,59	
4	ABITAZIONE DOPPIA DI RESIDENTI	0,64	
5	ABITAZIONE DOPPIA DI RESIDENTI	0,68	
6	ABITAZIONE DOPPIA DI RESIDENTI	0,67	
1	ABITAZIONE INTESTATA A PERSONA GIURIDICA	0,45	31,20
2	ABITAZIONE INTESTATA A PERSONA GIURIDICA	0,54	72,81
3	ABITAZIONE INTESTATA A PERSONA GIURIDICA	0,59	93,61
4	ABITAZIONE INTESTATA A PERSONA GIURIDICA	0,64	114,41
5	ABITAZIONE INTESTATA A PERSONA GIURIDICA	0,68	150,82
6	ABITAZIONE INTESTATA A PERSONA GIURIDICA	0,67	176,82
1	IMMOBILE A DISPOSIZIONE	0,45	
1	ABITAZIONE DI NON RESIDENTI	0,45	15,6
2	ABITAZIONE DI NON RESIDENTI	0,54	36,41
3	ABITAZIONE DI NON RESIDENTI	0,59	46,8
4	ABITAZIONE DI NON RESIDENTI	0,64	57,2
5	ABITAZIONE DI NON RESIDENTI	0,68	75,41
6	ABITAZIONE DI NON RESIDENTI	0,67	88,41
1	PERTINENZE	0,45	
2	PERTINENZE	0,54	
3	PERTINENZE	0,59	
4	PERTINENZE	0,64	
5	PERTINENZE	0,68	
6	PERTINENZE	0,67	

TARIFE TARI 2022 UTENZE NON DOMESTICHE		Valore quota fissa	Valore quota variabile	TARIFFA € MQ
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,36	0,44	0,8
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,27	0,33	0,6
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,45	0,56	1,01
302	AZIENDE AGRICOLE	0,45	0,56	1,01
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,68	0,83	1,51

5	STABILIMENTI BALNEARI	0,34	0,37	0,71
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,3	0,41	0,71
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,07	1,31	2,38
071	AGRITURISMO	1,07	1,31	2,38
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,84	1,03	1,87
9	CASE DI CURA E RIPOSO	0,89	1,09	1,98
10	OSPEDALI	0,95	1,17	2,12
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,95	1,17	2,12
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,81	1	1,81
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,88	1,08	1,96
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,38	1,21	2,59
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,53	0,65	1,18
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0,97	1,18	2,15
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	0,97	1,19	2,16
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,73	0,9	1,63
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,77	1,19	1,96
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,57	0,42	0,99
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,65	0,6	1,25
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	3,45	4	7,45
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,31	5,29	9,6
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2,5	3,02	5,52
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,8	2,2	4
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,37	1,68	3,05
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	4,45	5	9,45
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	3,66	2,21	5,87
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,11	3,82	6,93
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	0,93	1,14	2,07

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni	Cassa	Previsioni	Previsioni
		2023	2023	2024	2025
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.253.804,64	1.661.292,31	1.238.804,64	1.238.804,64
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	181.461,83	218.495,65	181.461,83	181.461,83
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	443.636,22	609.754,13	443.636,22	443.636,22
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	23.100,00	34.269,14	23.100,00	23.100,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	51.380,90	54.295,84	51.380,90	51.380,90
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	41.331,12	44.231,12	41.331,12	41.331,12
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	549.307,36	1.069.935,93	535.743,83	535.743,83
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	359.414,61	576.315,54	359.414,61	359.414,61
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	274,83	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	545.826,15	884.896,19	545.826,15	545.826,15
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	2.500,00	3.212,00	2.500,00	2.500,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	190.039,35	190.039,35	187.039,35	187.039,35
MISSIONE 50	Debito pubblico	186.061,61	190.061,61	179.013,57	179.013,57
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	4.299.531,68	4.387.323,14	4.299.531,68	4.299.531,68
	Totale generale spese	13.327.395,47	15.124.396,78	13.288.783,90	13.288.783,90

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Circa l'attuale incertezza normativa, relativa all'applicazione dei nuovi principi contabili dei vincoli di finanza pubblica che verranno stabiliti con la legge di stabilità di fine anno, aggiunte all'incertezza degli effetti economici della guerra in atto a seguito dell'Invasione della Russia in Ucraina, risulta difficile alla data odierna fare una seria programmazione.

L'amministrazione continuerà dove possibile con i tagli delle spese correnti, ed ad una gestione sempre più oculata dei servizi in economia.

f. La gestione del patrimonio

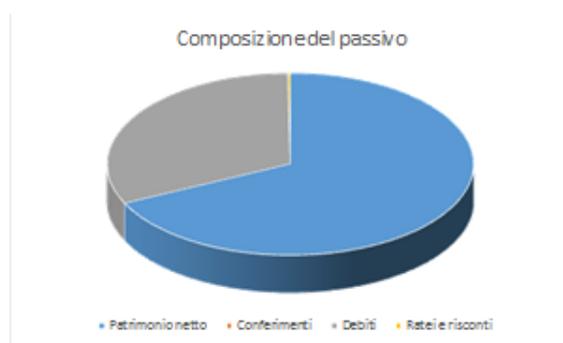
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare

preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2021	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	27.082.849,55
Immobilizzazioni finanziarie	157.143,43
Rimanenze	0,00
Crediti	3.247.160,73
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.181.839,56
Ratei e risconti attivi	4.574,49



Passivo Patrimoniale 2021	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	22.182.503,58
Conferimenti	0,00
Debiti	10.420.657,14
Ratei e risconti	70.407,04



g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Dati i vincoli di finanza pubblica imposti dal nuovo pareggio di bilancio, e l'incertezza normativa sull'attuale applicabilità o meno della Legge n. 243/2012 al bilancio 2023/2025, risulta difficile fare una programmazione sugli investimenti per il triennio.

L'Amministrazione cercherà comunque di portare a termine gli interventi avviati, di reperire nuovi finanziamenti all'interno del PNRR e di realizzare nel maggior modo possibile il piano straordinario di alienazioni immobiliari in atto.

Si rimanda al programma triennale delle opere pubbliche per quanto riguarda le scelte fatte dall'Amministrazione per il triennio.

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2020), per i tre esercizi del triennio 2023-2025.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, in considerazione della rinegoziazione dei mutui effettuata con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 18/05/2020 sarà il seguente:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Quota Interessi	186.595,98	210.514,44	189.854,36	190.404,06	183.561,61	176.513,57	169.371,52
Quota Capitale	440.284,88	108.263,07	217.344,31	249.678,22	256.683,46	263.903,16	274.962,84
TOTALE	626.880,86	318.777,51	407.198,67	440.082,28	440.245,07	440.416,73	444.334,36

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024 è stato redatto ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D.L. n. 34 del 30/04/2019 e del D.M. 17/03/2020, ed approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 10/11/2021.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei nuovi vincoli imposto dal DM 17/03/2020 in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 31/12/2021:

Categorie	Posti coperti	Posti in dotazione organica
A	2	2
B	21	22
C	16	20
D	4	4

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari con decreto del Sindaco per la durata del mandato amministrativo (dal 13/06/2022 al 12/06/2027):

Settore	Responsabile Settore
SETTORE N. 1 – SEGRETERIA AFFARI GENERALI PERS.	Segretario Comunale
SETTORE N. 2 – SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI	Zanferrari Matteo
SETTORE N. 3 – SERVIZIO TECNICO	In convenzione
SETTORE N. 4 – SERVIZI SOCIALI	Gisaldi Sabrina
SETTORE N. 5 – POLIZIA LOCALE DEMOGRAFICI	Pesarin Corrado

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come era disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2023, 2024 e 2025.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni dovevano garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il Comune, nell'ambito dell'Intesa Regionale per gli investimenti di cui all'art. 10 comma 3 della Legge n. 243/2012 e dell'art. 2 del DPCM 21/201, ha ceduto nell'anno 2018 spazi finanziari per 350.000 euro, così come recepito dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 540 del 30/04/2018, e avrebbe beneficiato quindi di maggiori spazi nel saldo finale di cui all'articolo 9 della Legge n. 243/2012 in due annualità: 50% pari a € 175.000 nell'esercizio finanziario 2019 e il restante 50% pari a € 175.000 nell'esercizio finanziario 2020.

Tuttavia, con l'entrata in vigore della Legge n. 145 del 30/12/2018 "Legge di Bilancio 2019", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31/12/2018, i commi dal n. 819 al n. 826 dell'articolo 1, sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dunque già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Il bilancio, infatti, si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (comma 821).

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2023-2025.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Organi istituzionali	115.630,00	128.709,32	115.630,00	115.630,00
02 Segreteria generale	99.042,05	128.908,30	99.042,05	99.042,05
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	127.328,13	144.734,15	127.328,13	127.328,13
04 Gestione delle entrate tributarie	152.397,48	241.317,11	152.397,48	152.397,48
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	80.000,00	101.528,86	259.329,52	259.329,52
06 Ufficio tecnico	101.759,52	149.721,42	101.759,52	101.759,52
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	110.597,46	116.752,58	110.597,46	110.597,46
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	497.050,00	712.657,10	482.050,00	482.050,00

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Polizia locale e amministrativa	181.461,83	250.195,65	181.461,83	181.461,83
02 Sistema Integrato di sicurezza urbana	0,00	12.836,60	0,00	0,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Istruzione prescolastica	40.500,00	84.823,26	40.500,00	40.500,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	144.800,00	330.731,49	144.800,00	144.800,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	258.336,22	356.292,74	258.336,22	258.336,22
07 Diritto allo studio	0,00	11.805,87	0,00	0,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	69.947,96	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	273.100,00	305.840,34	273.100,00	273.100,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Sport e tempo libero	50.380,90	382.396,64	50.380,90	50.380,90
02 Giovani	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	440.831,12	510.257,32	40.831,12	40.831,12
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	500,00	500,00	500,00	500,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	32.212,00	33.258,70	32.212,00	32.212,00
03 Rifiuti	517.095,36	1.058.261,23	503.531,83	503.531,83
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	56.090,72	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e Infrastrutture stradali	1.001.914,61	2.613.134,80	1.059.414,61	1.059.414,61

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Sistema di protezione civile	0,00	274,83	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	112.622,45	112.689,36	112.622,45	112.622,45
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	117.427,30	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	143.242,95	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	393.703,70	525.786,22	393.703,70	393.703,70
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	39.500,00	78.860,73	39.500,00	39.500,00

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamen	Cassa	Stanziamen	Stanziamen
	2023	2023	2024	2025
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamen to	Cassa	Stanziamen to	Stanziamen to
	2023	2023	2024	2025
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	712,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
03 Ricerca e Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Relazioni Internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Fondo di riserva	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	105.500,00	105.500,00	102.500,00	102.500,00
03 Altri fondi	62.539,35	62.539,35	62.539,35	62.539,35

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	186.061,61	190.061,61	179.013,57	179.013,57
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	258.124,19	258.124,19	265.172,23	265.172,23

Missione 60

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2021 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa.

Per l'anno 2023 il limite massimo consentito dalla normativa è pari ad € 1.220.934,31 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2021	3.050.612,05
Titolo 2 rendiconto 2021	1.190.969,98
Titolo 3 rendiconto 2021	642.155,22
TOTALE	4.883.737,25
3/12	1.220.934,31

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	4.299.531,68	4.387.323,14	4.299.531,68	4.299.531,68
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2022 – 2024 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2025 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2024.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengono impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con

l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

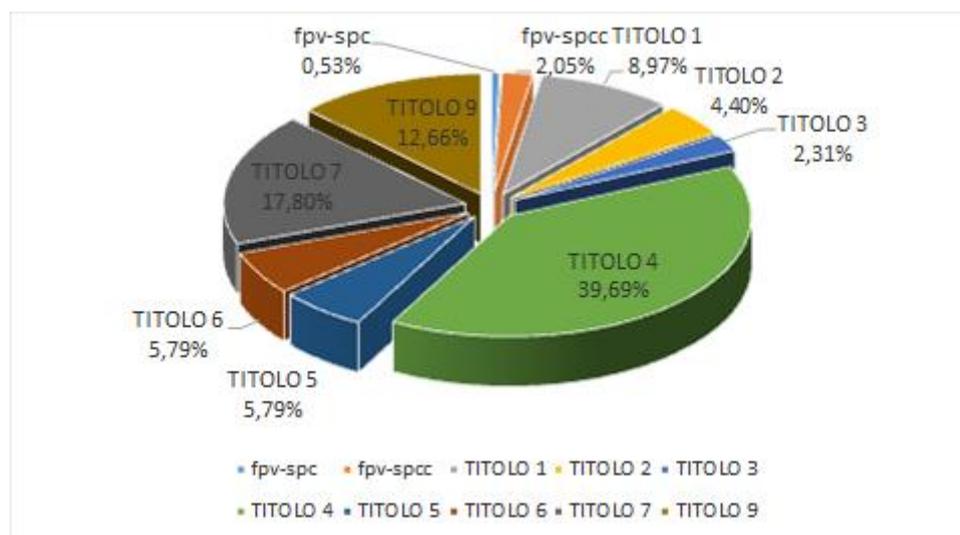
Titolo	Descrizione	Stanziamen to	Cassa	Stanziamen to	Stanziamen to
		2023	2023	2024	2025
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.878.236,85	2.878.236,85	3.184.002,84	3.184.002,84
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	392.947,34	655.245,59	392.947,34	392.947,34
TITOLO 3	Entrate extratributarie	814.803,79	844.915,14	826.803,79	826.803,79
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	922.500,00	4.158.089,24	510.000,00	510.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	200.000,00	755.226,55	200.000,00	200.000,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	200.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.299.531,68	4.335.302,72	4.299.531,68	4.299.531,68
	Totale	14.908.019,66	19.027.016,09	14.713.285,65	14.713.285,65

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2019 al 2024 con la nuova classificazione dei titoli:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
		2020	2021	2022	2023	2024	2025
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	171.910,51	180.188,63	181.499,92	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	1.063.257,68	1.433.014,14	697.323,74	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.940.040,17	3.050.612,05	3.046.243,27	2.878.236,85	3.184.002,84	3.184.002,84
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.435.093,01	1.190.969,98	1.493.107,15	392.947,34	392.947,34	392.947,34
TITOLO 3	Entrate extratributarie	611.977,88	642.155,22	786.187,50	814.803,79	826.803,79	826.803,79
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	684.329,64	753.082,82	13.482.358,04	922.500,00	510.000,00	510.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.765,14	746.456,00	1.966.680,60	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	746.456,00	1.966.680,60	200.000,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	6.046.777,77	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	677.697,70	798.733,37	4.299.531,68	4.299.531,68	4.299.531,68	4.299.531,68
	Totale	7.586.071,73	9.541.668,21	33.966.390,27	14.908.019,66	14.713.285,65	14.713.285,65

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2022



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.269.744,26	2.351.192,87	2.338.398,20	2.238.236,85	2.464.002,84	2.464.002,84
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	670.295,91	699.419,18	707.845,07	640.000,00	720.000,00	720.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi della Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.940.040,17	3.050.612,05	3.046.243,27	2.878.236,85	3.184.002,84	3.184.002,84

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.427.049,20	1.175.969,98	1.457.807,15	392.947,34	392.947,34	392.947,34
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	8.043,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	15.000,00	35.300,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.435.093,01	1.190.969,98	1.493.107,15	392.947,34	392.947,34	392.947,34

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	240.067,39	309.017,20	354.862,64	343.313,53	355.313,53	355.313,53
Tipologia 200- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	312.033,90	271.516,69	340.250,00	383.500,00	383.500,00	383.500,00
Tipologia 300- Interessi attivi	135,12	0,81	400,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 400- Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500- Rimborsi e altre entrate correnti	59.741,47	61.620,52	90.674,86	86.990,26	86.990,26	86.990,26
Totale	611.977,88	642.155,22	786.187,50	814.803,79	826.803,79	826.803,79

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100- Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200- Contributi agli investimenti	486.880,65	539.243,99	12.644.521,44	262.500,00	250.000,00	250.000,00
Tipologia 300- Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400- Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	49.850,00	61.531,88	525.000,00	600.000,00	200.000,00	200.000,00
Tipologia 500- Altre entrate in conto capitale	147.598,99	152.306,95	312.836,60	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	684.329,64	753.082,82	13.482.358,04	922.500,00	510.000,00	510.000,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100- Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200- Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300- Accensione mutue e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	746.456,00	1.966.680,60	200.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia 400- Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	746.456,00	1.966.680,60	200.000,00	100.000,00	100.000,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	6.046.777,77	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00
Totale	0,00	0,00	6.046.777,77	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	639.225,92	731.835,51	3.398.531,68	3.398.531,68	3.398.531,68	3.398.531,68
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	38.471,78	66.897,86	901.000,00	901.000,00	901.000,00	901.000,00
Totale	677.697,70	798.733,37	4.299.531,68	4.299.531,68	4.299.531,68	4.299.531,68

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
		2023	2023	2024	2025
TITOLO 1	Spese correnti	3.827.863,79	5.537.073,64	3.789.252,22	3.789.252,22
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.122.500,00	3.426.222,87	959.329,52	959.329,52
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	258.124,19	258.124,19	265.172,23	265.172,23
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.299.531,68	4.387.323,14	4.299.531,68	4.299.531,68
Totale		14.908.019,66	19.008.743,84	14.713.285,65	14.713.285,65

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2019 al 2024 con la nuova classificazione dei titoli:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
		2020	2021	2022	2023	2024	2025
TITOLO 1	Spese correnti	4.287.468,39	4.290.326,12	5.159.694,38	3.827.863,79	3.789.252,22	3.789.252,22
TITOLO 2	Spese in conto capitale	653.465,73	2.400.863,10	16.278.402,09	1.122.500,00	959.329,52	959.329,52
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	746.456,00	1.966.680,60	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	108.263,07	217.344,31	263.613,46	258.124,19	265.172,23	265.172,23
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	6.046.777,77	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	677.697,70	798.733,37	4.299.531,68	4.299.531,68	4.299.531,68	4.299.531,68
Totale		5.726.894,89	8.453.722,90	34.014.699,98	14.908.019,66	14.713.285,65	#####

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2020 e 2021. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2025 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre al momento non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Organi istituzionali	77.457,25	57.641,18	139.236,86	115.630,00	115.630,00	115.630,00
02 Segreteria generale	74.937,81	90.033,14	74.489,36	99.042,05	99.042,05	99.042,05
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	133.929,29	136.192,58	143.396,21	127.328,13	127.328,13	127.328,13
04 Gestione delle entrate tributarie	104.333,27	133.465,45	116.001,23	152.397,48	152.397,48	152.397,48
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	52.365,30	73.058,69	41.500,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
06 Ufficio tecnico	113.966,80	107.234,02	181.461,65	101.759,52	101.759,52	101.759,52
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	101.375,23	107.666,90	124.270,24	110.597,46	110.597,46	110.597,46
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	484.408,52	529.265,79	576.249,25	497.050,00	482.050,00	482.050,00
Totale	1.142.773,47	1.234.557,75	1.396.604,80	1.253.804,64	1.238.804,64	1.238.804,64

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma dell'ufficio segreteria si basa principalmente sulla produzione, trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determine ecc..). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti.

Nel programma vi è inoltre la gestione di attività di protocollo, dell'Albo pretorio on line, delle notifiche e delle nuove attività inerenti l'entrata in vigore del nuovo regolamento europeo n. 679/2016 relativo alla protezione dei dati personale (GDPR).

b) Obiettivi

Incentivare l'uso della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate, anche nelle attività di accesso agli atti. Attivazione del portale del dipendente, dove i dipendenti potranno scaricare autonomamente i cedolini e la certificazione unica.

Per favorire l'informazione dei cittadini, tra l'altro si utilizzeranno: l'Albo on line, il sito ufficiale comunale, la pagina dedicata all'informazione istituzionale sulla stampa locale e l'affissione di manifesti.

Prosegue inoltre l'attività di valorizzazione dell'archivio comunale sia come luogo di corretta conservazione documentale che come fonte di ricerca storica.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ad oggetto "nota di aggiornamento al DUP 2022/2024", a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 46 del 21/12/2021, n. 6 del 20/02/2022 e n. 23 del 27/04/2022.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020 e n. 122 del 10/11/2021.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 27/12/2021.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	4.672,80	4.800,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	4.672,80	4.800,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2022/2024”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 46 del 21/12/2021, n. 6 del 20/02/2022 e n. 23 del 27/04/2022.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020 e n. 122 del 10/11/2021.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all’assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 27/12/2021.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Polizia locale e amministrativa	193.869,38	189.841,31	195.088,60	181.461,83	181.461,83	181.461,83
02 Sistema Integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	193.869,38	189.841,31	195.088,60	181.461,83	181.461,83	181.461,83

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'ordinamento dello stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale. I corrispondenti regolamenti attuativi, approvati dal consiglio comunale, disciplinano l'esercizio delle attività della polizia municipale o dei vigili urbani nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e della circolazione stradale.

Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno nel territorio comunale che deve esprimersi, anche in un regime di libero mercato, senza produrre alcun danno ai consumatori. L'ente attua quindi il controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio, sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita.

L'ente locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita una vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale.

b) Obiettivi

Garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale.

Gestire le procedure sanzionatorie e la riscossione dei relativi proventi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2022/2024”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 46 del 21/12/2021, n. 6 del 20/02/2022 e n. 23 del 27/04/2022.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020 e n. 122 del 10/11/2021.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all’assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 27/12/2021.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Istruzione prescolastica	34.962,80	34.527,80	90.000,00	40.500,00	40.500,00	40.500,00
02 Altri ordini di Istruzione non universitaria	113.508,24	110.503,97	120.050,00	144.800,00	144.800,00	144.800,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	224.531,78	277.467,12	283.635,90	258.336,22	258.336,22	258.336,22
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	373.002,82	422.498,89	524.685,90	443.636,22	443.636,22	443.636,22

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche del territorio, è competente allo svolgimento delle attività relative all'attività didattica per gli utenti in attività prescolastica.

Il programma include le spese e le attività relative al servizio mensa e trasporto.

b) Obiettivi

Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alle scuole dell'infanzia, gestione e manutenzione degli edifici scolastici interessati.

Sostegno delle attività scolastiche, anche con contributi alla Direzione Didattica, a sostegno delle attività e progetti realizzati dalla scuola.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2022/2024”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 46 del 21/12/2021, n. 6 del 20/02/2022 e n. 23 del 27/04/2022.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020 e n. 122 del 10/11/2021.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all’assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 27/12/2021.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	51.706,93	49.864,25	39.550,00	23.100,00	23.100,00	23.100,00
Totale	51.706,93	49.864,25	39.550,00	23.100,00	23.100,00	23.100,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono incluse attività connesse con la valorizzazione e cura del patrimonio culturale.

b) Obiettivi

Manutenzione, cura e ripristino del patrimonio culturale e storico del territorio.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2022/2024”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 46 del 21/12/2021, n. 6 del 20/02/2022 e n. 23 del 27/04/2022.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020 e n. 122 del 10/11/2021.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 27/12/2021.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Sport e tempo libero	41.440,02	39.036,15	61.000,00	50.380,90	50.380,90	50.380,90
02 Giovani	0,00	300,00	800,20	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	41.440,02	39.336,15	61.800,20	51.380,90	51.380,90	51.380,90

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle molteplici strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale.

Si continuerà ad organizzare e sostenere manifestazioni sportive e le società sportive del territorio.

b) Obiettivi

Promozione di eventi sportivi, gestione degli impianti comunali, gestione collaborazioni, patrocinii e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

Convenzioni con le associazioni sportive presenti nel territorio per la valorizzazione dello sport, in particolare modo dei ragazzi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ad oggetto "nota di aggiornamento al DUP 2022/2024", a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive

deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 46 del 21/12/2021, n. 6 del 20/02/2022 e n. 23 del 27/04/2022.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020 e n. 122 del 10/11/2021.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 27/12/2021.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

b) Obiettivi

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

PARTE 2

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2022/2024”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 46 del 21/12/2021, n. 6 del 20/02/2022 e n. 23 del 27/04/2022.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020 e n. 122 del 10/11/2021.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 27/12/2021.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	17.172,80	35.061,86	37.395,42	40.831,12	40.831,12	40.831,12
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	300,00	500,00	500,00	500,00
Totale	17.172,80	35.061,86	37.695,42	41.331,12	41.331,12	41.331,12

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. Le linee guida del settore urbanistica prevedono, di proseguire nella programmazione urbanistica. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio.

b) Obiettivi

Sviluppare la pianificazione territoriale generale. Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita. In campo di edilizia

privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.

Promuovere le zone artigianali-industriali del capoluogo e della frazione, per incentivare lo sviluppo e l'insediamento di nuove attività nel territorio comunale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ad oggetto "nota di aggiornamento al DUP 2022/2024", a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 46 del 21/12/2021, n. 6 del 20/02/2022 e n. 23 del 27/04/2022.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020 e n. 122 del 10/11/2021.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 27/12/2021.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	64.196,32	45.444,89	30.022,80	32.212,00	32.212,00	32.212,00
03 Rifiuti	510.341,72	530.776,63	510.891,71	517.095,36	503.531,83	503.531,83
04 Servizio Idrico Integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	574.538,04	576.221,52	540.914,51	549.307,36	535.743,83	535.743,83

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata. Inoltre il programma comprende la tutela dell'ambiente, il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano.

L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini, sia nel capoluogo che nelle frazioni.

b) Obiettivi

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza.

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2022/2024”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 46 del 21/12/2021, n. 6 del 20/02/2022 e n. 23 del 27/04/2022.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020 e n. 122 del 10/11/2021.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all’assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 27/12/2021.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	370.125,28	356.259,06	321.630,35	359.414,61	359.414,61	359.414,61
Totale	370.125,28	356.259,06	321.630,35	359.414,61	359.414,61	359.414,61

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche, oltre che per l'attività di pubblica illuminazione.

b) Obiettivi

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze e dell'annessa illuminazione pubblica.

Concessione in project financing del servizio di adeguamento e gestione degli impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2022/2024”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 46 del 21/12/2021, n. 6 del 20/02/2022 e n. 23 del 27/04/2022.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020 e n. 122 del 10/11/2021.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all’assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 27/12/2021.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Sistema di protezione civile	23.714,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	23.714,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

b) Obiettivi

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2022/2024”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 46 del 21/12/2021, n. 6 del 20/02/2022 e n. 23 del 27/04/2022.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con

deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020 e n. 122 del 10/11/2021.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 27/12/2021.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	94.030,31	129.639,54	127.785,40	112.622,45	112.622,45	112.622,45
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	598.920,52	564.220,08	926.543,88	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	4.119,04	2.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	131.673,06	40.513,79	118.702,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	13.650,81	2.000,00	9.661,68	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	403.407,14	379.031,06	404.407,44	393.703,70	393.703,70	393.703,70
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	37.446,95	44.607,59	39.017,30	39.500,00	39.500,00	39.500,00
Totale	1.283.247,83	1.162.012,06	1.627.117,70	545.826,15	545.826,15	545.826,15

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale dei bambini.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

b) Obiettivi

Essere di ausilio alle famiglie, e favorire l'integrazione di tutti i soggetti a rischio di esclusione sociale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2022/2024”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 46 del 21/12/2021, n. 6 del 20/02/2022 e n. 23 del 27/04/2022.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020 e n. 122 del 10/11/2021.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all’assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 27/12/2021.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamen	Stanziamen	Stanziamen	Stanziamen
	2023	2024	2025	2023	2024	2025
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

b) Obiettivi

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2022/2024”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive

deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 46 del 21/12/2021, n. 6 del 20/02/2022 e n. 23 del 27/04/2022.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020 e n. 122 del 10/11/2021.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 27/12/2021.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Industria, PMI e Artigianato	4.863,00	26.146,11	20.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive- tutela dei consumatori	500,00	0,00	3.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
03 Ricerca e Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.363,00	26.146,11	23.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Finalità di questo programma è la promozione dello sviluppo economico locale con particolare riferimento alle piccole e medie imprese.

b) Obiettivi

Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2022/2024”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 46 del 21/12/2021, n. 6 del 20/02/2022 e n. 23 del 27/04/2022.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020 e n. 122 del 10/11/2021.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 27/12/2021.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

b) Obiettivi

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2022/2024”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 46 del 21/12/2021, n. 6 del 20/02/2022 e n. 23 del 27/04/2022.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020 e n. 122 del 10/11/2021.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 27/12/2021.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

b) Obiettivi

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2022/2024”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 46 del 21/12/2021, n. 6 del 20/02/2022 e n. 23 del 27/04/2022.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con

deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020 e n. 122 del 10/11/2021.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 27/12/2021.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

b) Obiettivi

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2022/2024”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 46 del 21/12/2021, n. 6 del 20/02/2022 e n. 23 del 27/04/2022.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con

deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020 e n. 122 del 10/11/2021.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 27/12/2021.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

b) Obiettivi

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2022/2024”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 46 del 21/12/2021, n. 6 del 20/02/2022 e n. 23 del 27/04/2022.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con

deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020 e n. 122 del 10/11/2021.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 27/12/2021.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Relazioni Internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

b) Obiettivi

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2022/2024”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 46 del 21/12/2021, n. 6 del 20/02/2022 e n. 23 del 27/04/2022.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con

deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020 e n. 122 del 10/11/2021.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 27/12/2021.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	14.403,71	22.000,00	22.000,00	22.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	113.055,22	105.500,00	102.500,00	102.500,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	58.627,07	62.539,35	62.539,35	62.539,35
Totale	0,00	0,00	186.086,00	190.039,35	187.039,35	187.039,35

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

b) Obiettivi

Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ad oggetto "nota di aggiornamento al DUP 2022/2024", a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 46 del 21/12/2021, n. 6 del 20/02/2022 e n. 23 del 27/04/2022.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020 e n. 122 del 10/11/2021.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 27/12/2021.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	210.514,44	193.854,36	200.220,90	186.061,61	179.013,57	179.013,57

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

b) Obiettivi

Corretta gestione del debito residuo.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ad oggetto "nota di aggiornamento al DUP 2022/2024", a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 46 del 21/12/2021, n. 6 del 20/02/2022 e n. 23 del 27/04/2022.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020 e n. 122 del 10/11/2021.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 27/12/2021.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	6.046.777,77	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Fare fronte a carenze di liquidità di cassa. Per l'anno 2022 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 1.246.777,77 pari a 3/12 del primi 3 titoli del rendiconto 2020.

b) Obiettivi

Gestione ottimali dei flussi di cassa per limitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ad oggetto "nota di aggiornamento al DUP 2022/2024", a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 46 del 21/12/2021, n. 6 del 20/02/2022 e n. 23 del 27/04/2022.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con

deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020 e n. 122 del 10/11/2021.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 27/12/2021.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	677.697,70	798.733,37	4.299.531,68	4.299.531,68	4.299.531,68	4.299.531,68
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	677.697,70	798.733,37	4.299.531,68	4.299.531,68	4.299.531,68	4.299.531,68

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

b) Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2022/2024”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 46 del 21/12/2021, n. 6 del 20/02/2022 e n. 23 del 27/04/2022.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020 e n. 122 del 10/11/2021.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all’assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 27/12/2021.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Categorie	Posti coperti	Posti in dotazione organica
A	2	2
B	21	22
C	16	20
D	4	4

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari con decreto del Sindaco per la durata del mandato amministrativo (13/06/2022-12/06/2027):

Settore	Responsabile Settore
SETTORE N. 1 – SEGRETERIA AFFARI GENERALI PERS.	Segretario Comunale
SETTORE N. 2 – SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI	Zanferrari Matteo
SETTORE N. 3 – SERVIZIO TECNICO	In convenzione
SETTORE N. 4 – SERVIZI SOCIALI	Gisaldi Sabrina
SETTORE N. 5 – POLIZIA LOCALE - DEMOGRAFICI	Pesarin Corrado

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano le tabelle dell'ultimo conto annuale inviato, relative al personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio:

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI										
		Totale dipendenti al 31/12/21		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/21	
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO A	0D0102											
SEGRETARIO B	0D0103											
SEGRETARIO C	0D0485											
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104											
DIRETTORE GENERALE	0D0097											
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098											
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095											
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164											
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165											
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000		1	1	1						1	
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486											
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487											
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488											
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489	1		1	1					1		
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000											
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000											
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000	2		2	2					2		
POSIZIONE ECONOMICA C6	046000		3	3	3						3	
POSIZIONE ECONOMICA C5	045000		1	1		1		2			4	
POSIZIONE ECONOMICA C4	043000	3	2	8				3		3	5	
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000		2	5	2						2	
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00	1		2						1		
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000		2	2	1						2	
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490		1								1	
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491		3	4				1			4	
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492			2				1			1	

POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493		2	2								2
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494											
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495	1	1	2							1	1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000			1								
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000		2	3					1			3
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000		3	4					1			4
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000			4								
POSIZIONE ECONOMICA A6	0A5000		1	1		1						1
POSIZIONE ECONOMICA A5	028000		1	1					1			1
POSIZIONE ECONOMICA A4	027000											
POSIZIONE ECONOMICA A3	025000											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000											
CONTRATTISTI (a)	000061											
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096											
TOTALE		8	24	49	0	1	0	10	0	16	8	35

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

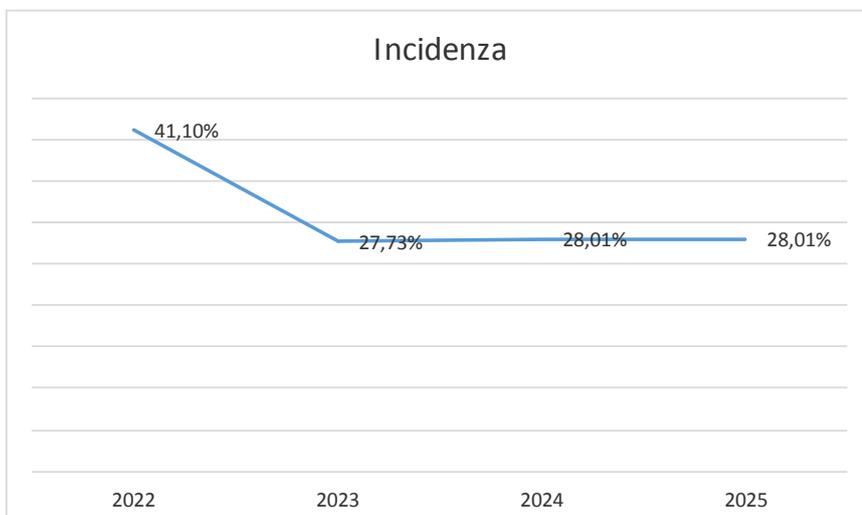
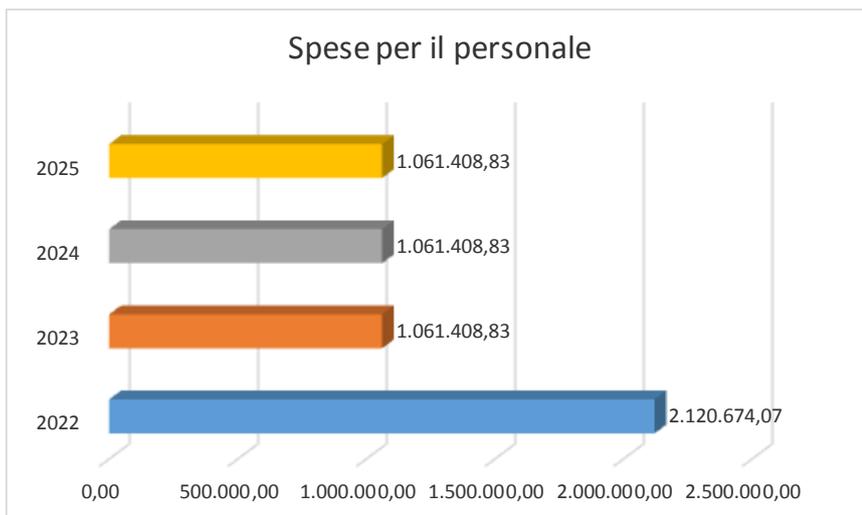
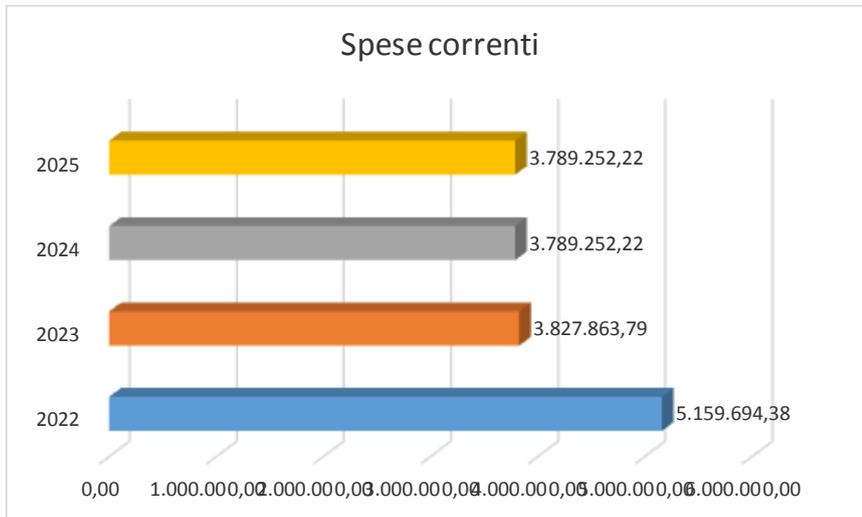
qualifica/posiz.economica/pr ofilo	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIO NE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e
SEGRETARIO A	0D010 2														
SEGRETARIO B	0D010 3														
SEGRETARIO C	0D048 5														
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D010 4														
DIRETTORE GENERALE	0D009 7														
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D009 8														
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D009 5														
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D016 4														
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D016 5														
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0I95														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A0 0														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D600 0						1								1
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	05248 6														
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	05248 7					1									
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	05148 8														1
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	05148 9														
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	05800 0					1									1
POSIZIONE ECONOMICA D3	05000 0														
POSIZIONE ECONOMICA D2	04900 0														
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	05700 0							1							1

POSIZIONE ECONOMICA C6	04600 0				3								3
POSIZIONE ECONOMICA C5	04500 0			1	2								1 2
POSIZIONE ECONOMICA C4	04300 0			2	7								2 7
POSIZIONE ECONOMICA C2	04200 0												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	05600 0				1		1		1				3
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	087A0 0	1			1								1 1
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	08700 0				1								1
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	03849 0												
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	03849 1												
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	03749 2		1		1								2
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	03749 3		4										4
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	03649 4												
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	03649 5	1	1		1								1 2
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	05500 0												
POSIZIONE ECONOMICA B3	03400 0		3										3
POSIZIONE ECONOMICA B2	03200 0		5										5
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	05400 0												
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A500 0		2										2
POSIZIONE ECONOMICA A4	02800 0												
POSIZIONE ECONOMICA A3	02700 0												
POSIZIONE ECONOMICA A2	02500 0												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	05300 0												
CONTRATTISTI (a)	00006 1												
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	00009 6												
TOTALE		2	16	3	16	2	2	1	1				8 35

Tabella 8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	fino a 19 anni		tra 20 e 24 anni		tra 25 e 29 anni		tra 30 e 34 anni		tra 35 e 39 anni		tra 40 e 44 anni		tra 45 e 49 anni		tra 50 e 54 anni		tra 55 e 59 anni		tra 60 e 64 anni		tra 65 e 67 anni		68 e oltre		TOTALE		
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
SEGRETARIO A	0D0102																											
SEGRETARIO B	0D0103																											
SEGRETARIO C	0D0485																											
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104																											
DIRETTORE GENERALE	0D0097																											
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098																											
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095																											
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164																											
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165																											
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195																											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00																											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000																											
POSIZ.ECON. D6 PROFILI ACCESSO D1	052486															1												1
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487																											
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488												1														1	
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489																											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000																											
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000																		1								1	
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000																											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000											1															1	
POSIZIONE ECONOMICA C6	046000																		1		2							3
POSIZIONE ECONOMICA C5	045000											1				1		1	1	2							1	5
POSIZIONE ECONOMICA C4	043000																2	1	1	1	2						2	6

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



PIANO TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/01/2018 e PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/01/2018

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente.

È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ad oggetto "nota di aggiornamento al DUP 2022/2024", a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 46 del 21/12/2021, n. 6 del 20/02/2022 e n. 23 del 27/04/2022.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 comma 1 del d.l. n. 112/2008.

Il Piano delle alienazioni è stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il vigente piano delle alienazioni è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28/12/2020 ed inserito nella nota di aggiornamento al DUP approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021, a cui si fa rinvio e che qui si intende riportato, ed è disciplinato dal regolamento comunale delle alienazioni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 18/04/2018, e successive modifiche ed integrazioni effettuate con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 64 del 28/10/2019, n. 68 del 18/11/2019, n. 76 del 16/12/2019 e n. 52 del 28/12/2020.

Il prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato.

Attivo Patrimoniale 2021	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	27.082.849,55
Immobilizzazioni finanziarie	157.143,43
Rimanenze	0,00
Crediti	3.247.160,73
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.181.839,56
Ratei e risconti attivi	4.574,49



Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio di cui all'art. 2 comma 594 della legge n. 244/2007.

Il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio è stato redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 2 comma 594 della legge n. 244/2007.

Il vigente piano è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021, ed inserito nella nota di aggiornamento al DUP approvata, piano a cui si fa rinvio e che qui si intende riportato.

Piano per la riduzione della spesa informatica di cui all'art. 1 commi 512-515 della legge n. 208/2015.

Il piano per la riduzione della spesa per l'informatica, introdotta dal legislatore con la legge di stabilità 2016 (articolo 1, commi 512-515, legge 208/2015), prevede che gli enti riducano la spesa media per l'acquisto di beni e servizi di natura informatica del 50% rispetto alla spesa media del triennio 2013-2015, in attuazione delle disposizioni contenute nel Piano nazionale dell'informatica predisposto da Agid.

Si riporta di seguito prospetto di verifica del rispetto di tale limite, dal quale risulta il rispetto del limite di riduzione della spesa informatica:



COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA
(Provincia di Verona)

RISPETTO VINCOLI RIDUZIONE DELLA SPESA INFORMATICA

(art. 1 commi 512-515 della Legge n. 208/2015)

Piano Finanziario	Descrizione	Impegni	Impegni	Impegni	Previsione	Previsione	Previsione
		2014	2015	2016	2023	2024	2025
U.1.03.02.19.001	assistenza software	€ 11.490,71	€ 11.623,30	€ 10.552,41	€ 10.943,40	€ 10.943,40	€ 10.943,40
U.1.03.02.19.004	servizi rete trasm. dati e Voip	€ 986,56	€ 626,56	€ 626,56	€ 634,40	€ 634,40	€ 634,40
U.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	€ 5.124,00	€ 7.442,00	€ 5.124,00	€ -	€ -	€ -
U.1.03.02.19.009	manut. postazioni lavoro	€ 5.831,73	€ 8.850,14	€ 1.984,41	€ 2.400,00	€ 1.800,00	€ 1.400,00
U.1.03.02.19.006	servizi di sicurezza		€ 3.719,00	€ 3.719,00	€ 1.769,00	€ 1.769,00	€ 1.769,00
Totale somme impegnate/da impegnare		€ 23.433,00	€ 32.261,00	€ 22.006,38	€ 15.746,80	€ 15.146,80	€ 14.746,80
Acquisti tramite CONSIP o altri sogg. Aggregatori		€ -	€ -	€ -	-€ 1.769,00	-€ 1.769,00	-€ 1.769,00
Spese progetti strategici previsti dal piano AGID					-€ 2.171,60	-€ 2.171,60	-€ 2.171,60
Totale spese escluse dal limite (c. 515 L. 208/2015)		€ -	€ -	€ -	-€ 3.940,60	-€ 3.940,60	-€ 3.940,60
Totale spese soggette a limite		€ 23.433,00	€ 32.261,00	€ 22.006,38	€ 11.806,20	€ 11.386,20	€ 10.806,20
MEDIA TRIENNALE			€ 25.900,13				
Obiettivo di risparmio (50%) = limite 2022/2024			€ 12.950,06		50%	50%	50%

Piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d. lgs. n. 165/2001.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 10/11/2021 si è approvato il fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024, sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzione di personale e nel rispetto dei vincoli finanziari previsti.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è stato redatto in conformità all'art. 6, comma 4 del D. Lgs. n. 165/2001.

Il vigente piano triennale dei fabbisogni di personale è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021 ed inserito nella nota di aggiornamento al DUP, a cui si fa rinvio e che qui si intende riportato.

Programma degli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007.

Il programma degli incarichi di collaborazione autonoma è stato redatto in conformità all'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007.

Il vigente piano è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2021, ed inserito nella nota di aggiornamento al DUP approvata, piano a cui si fa rinvio e che qui si intende riportato.

Considerazioni finali

Il DUP (Documento unico di programmazione) rappresenta il primo strumento di programmazione del Comune, previsto dal principio contabile punto 8 dell'allegato 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011.

In un panorama politico in continua evoluzione, in cui la Legge di bilancio per l'anno 2023 verrà approvata soltanto a fine anno, e pertanto non si ha la certezza delle risorse disponibili, nonché degli eventuali interventi sul patto di stabilità, non è facile pensare a una programmazione dettagliata per i prossimi esercizi finanziari.

Nello scenario non si devono dimenticare, infine, le incertezze legate all'evoluzione ed agli effetti economici della guerra tra Russia ed Ucraina, ed alle misure di sostegno, sia in atto che future, che il Governo intenderà adottare.

Tuttavia, se la parte corrente, è stata prevista tenendo in considerazione gli oneri fissi che gravano per la maggior parte degli importi, per la gestione degli investimenti, ci si è limitati ad individuare le opere più significative che verranno realizzate nel momento in cui ci sarà la relativa copertura finanziaria, e nell'eventuale rispetto di futuri vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 9 della Legge n. 243/2012.

Pertanto si provvederà, eventualmente, ad aggiornare il presente Documento Unico di Programmazione con la nota di aggiornamento al DUP, entro i termini previsti per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025.